

Roma Metropolitane Il dietrofront dopo un vertice con Alemanno e Aurigemma

L'ad Bortoli ritira le dimissioni



Federico Bortoli

L'ad di **Roma Metropolitane**

■ Il sindaco Alemanno ha convinto l'amministratore delegato di **Roma Metropolitane**, **Federico Bortoli** a ritirare le dimissioni che aveva annunciato dopo le polemiche seguite alla durissima relazione della Corte dei Conti sulla linea C.

«Abbiamo approvato il suo operato e quello di **Roma Metropolitane** - ha detto l'assessore alla Mobilità Antonello Aurigemma - e abbiamo respinto le dimissioni. Quelli subiti sono stati attacchi strumentali». Nel «lungo incontro», spiega una nota del Campidoglio, sono state esaminate «approfonditamente le motivazioni alla base di tali dimissioni e si è condivisa la necessità di un dibattito ampio, con il coinvolgimento anche dell'opposizione, sulle future scelte relative

alle metropolitane e in particolare ai prolungamenti della linea B1 sino alla Bufalotta e della linea A sino a Torvecchia, il completamento della linea C e la metropolitana leggera Anagnina - Torre Angela».

Il sindaco e l'assessore hanno ribadito che «l'uscita di **Bortoli** da **Roma Metropolitane** avrebbe un effetto traumatico sui cantieri in corso, che mirano all'apertura della Bologna - Conca d'Oro e alla conclusione del primo tratto della linea CPantano». Il Pd non ha risparmiato le critiche: «Si conclude, almeno per ora, questa telenovela - ha detto il consigliere Massimiliano Valeriani - Ma restano le nostre preoccupazioni per il futuro e lo sviluppo della rete metropolitana a Roma. Ci piacerebbe conoscer quali sono stati gli impegni che Alemanno ha preso con l'ad di **Roma Metropolitane** e quali, invece, gli impegni presi dall'ad di **Roma Metropolitane** con il sindaco».

Intanto, proprio stamani, la talpa scavatrice completerà il suo percorso arrivando alla fine della galleria della nuova linea della metro B1 in piazzale Jonio.

